kWh	Quadro elettrico - Contatore
QG	Quadro elettrico di distribuzione
RACK	Quadro Rack
UPS	UPS
	Pulsante di sgancio a lancio di corrente.
P01	Gruppo prese tipo 01.
P02	Gruppo prese tipo 02.
P03	Gruppo prese tipo 03.
P04	Gruppo prese tipo 04 - TV.
	Presa 2P+T 10/16 A UNEL.
	Presa 2P+T 10/16 A UNEL con interruttore I/O - Prese fancoil
	Presa 2P+T 10/16 A UNEL con differenziale 10 mA - Bagni.
A	Torretta prese montata a pavimento - 4 prese di tipo P40, 1 presa 2P+T 10/16A, 4 prese dati RJ45 UTP cat6
	Presa da parete tipo CEE 2P+T 16A materiale termoplastico IP55.
	Presa da parete tipo CEE 3P+T 16A o 32A materiale termoplastico IP55.
F	Alimentazione motore finestre per apertura con alimentatore Ac/Dc 230/24V
	Unità interna tipo Fancoil - installato a parete
	Unità interna tipo Fancoil - installato a pavimento
T	Termostato ambiente
CP	Comando a parete impianto termico

	Presa dati RJ45 Cat.6.
	Access point WiFi per interni, installazione a parete H 2,80m. Per ogni punto di access point sono previste n.2 prese RJ45.
	Pozzetto di terra con palina a croce

NOTE

La distribuzione dei circuiti sarà realizzata:

- mediante la posa dei cavi elettrici in tubazioni corrugate incassate nel pavimento, sotto pavimento flottante o installate nel controsoffitto di dimensione minima 25-32 mm, a seconda del numero e sezione delle cordicelle;
- le utenze terminali saranno raggiunte mediante cordicelle posate all'interno di corrugati flessibili di diametro minimo 20-25 mm, a seconda del numero e sezione delle cordicelle;

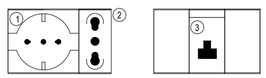
La suddivisione dei circuiti dovrà essere sempre mantenuta, ovvero:

- Corrugati flessibili per impianti elettrici ordinari (alimentati da rete o UPS), nel quale transiteranno le linee degli impianti a 230/400V per luce, forza motrice, alimentazioni principali, ecc;
- Corrugati flessibili per impianti speciali, nel quale transiteranno le linee degli impianti di cablaggio strutturato e impianto tv;
- Corrugati flessibili di colorazione differente per i circuiti elettrici ordinari e speciali;
- Tubazioni rigide pesanti distinte per i circuiti elettrici ordinari e speciali.

I locali P101, P102, P103, P201, P202 e P204, hanno un pavimento flottante per cui la distribuzione principale verrà eseguita con corrugati flessibili e scatole di derivazione (quando necessario) fissati al solaio ed installati al di sotto della pavimentazione.

TIPOLOGICO GRUPPO PRESE P01:

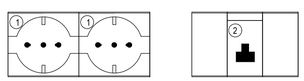
Incasso a parete



1 Presa UNEL bipasso 10/16A
2 Presa Universale bipasso 10/16A
3 Presa Dati RJ45

TIPOLOGICO GRUPPO PRESE P02:

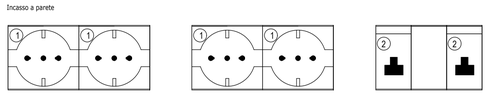
Incasso a parete



1 Presa UNEL bipasso 10/16A
2 Presa Dati RJ45

TIPOLOGICO GRUPPO PRESE P03:

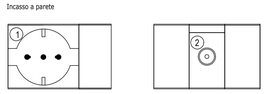
Incasso a parete



1 Presa UNEL bipasso 10/16A
2 Presa Dati RJ45

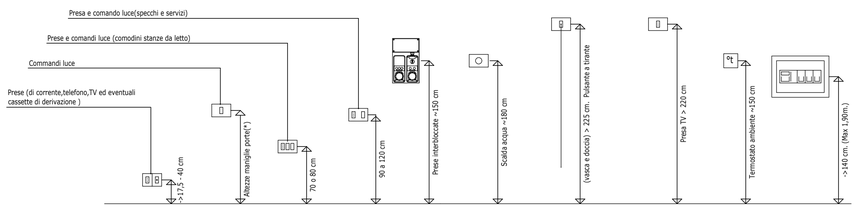
TIPOLOGICO GRUPPO PRESE P04:

Incasso a parete



1 Presa UNEL bipasso 10/16A
2 Presa TV

GLI ALLACCIAMENTI ELETTRICI AI FAN-COIL, CASSETTE VAV, REGOLATORI, TERMOSTATI, ECC. DOVRA' ESSERE PREVISTO IL COORDINAMENTO CON L'IMPIANTISTICA MECCANICA PER LA DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI DELLE APPARECCHIATURE IN MODO DA COADIUVARE IL TRANSITO E L'ATTESTAZIONE DELLE LINEE CAVO DI ALIMENTAZIONE PRINCIPALI DERIVATE DAI QUADRI ELETTRICI DI RIFERIMENTO.



MATERIALE DA UTILIZZARE Tutto il materiale impiegato per la realizzazione dell' opera , dovra` portare il marchio di qualita` italiano o certificazione analoga che ne determini la costruzione a regola d'arte. I condotti devono essere del tipo in PVC autoestinguente e a seconda dei casi rinforzato o meno;

NORMATIVA E RACCOMANDAZIONI Le principali norme da seguire per la realizzazione a regola d' arte degli impianti elettrici, sono le norme CEI ed in particolare la norma CEI 64/8. E` da ricordare il rispetto delle colorazioni e delle sezioni dei conduttori e delle condutture.

* Nei locali in cui e` richiesto l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'altezza deve essere 90 cm. da terra (D.P.R. 384 del 27/4/78) e legge 118 del 3/3/71) o quelle prescritte dal DM 236 del 14/6/89. Le quote sono da ritenersi indicative. Per le altezze minime vedere le Norme CEI.

QUOTE D'INSTALLAZIONE PER PRESE E COMANDI

Comune di
PONSACCO

PROGETTO ESECUTIVO DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PALAZZO VALLI DI PONSACCO

CIG 9094812E52 - CUP E74E21000880001



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Progetto "Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" nell'ambito del PNRR. Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"

Località:	Piazza R. Valli n. 17, via C. Battisti n. 2, via San Martino n. 1 - Ponsacco (PI)
Responsabile Unico del Procedimento:	Arch. Andrea GIANNELLI
Progettista incaricato:	Ing. Andrea CECCONI
STUDIO DI INGEGNERIA DELLE STRUTTURE	***Collaboratori:*** Ing. Tommaso FANCELLI Ing. Luca SCIUMBATA
Consulente Architettura del Bene Tutelato:	Arch. Aldo MEUCCI
Consulente Restauro Apparati Decorativi:	Dott.ssa Alessandra ASCENZI
Consulente Impianti Elettrici:	Ing. Federico DEL MORO
Consulente Impianti Meccanici:	Ing. Maurizio CERRAI
Consulente Prevenzione Incendi:	P.I. Sebastiano BERTELLI
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:	P.E. Claudio BULLERI

Revisioni:	
0	26 Giugno 2023
1	30 Settembre 2025
2	
3	
4	
5	

Oggetto:
STATO DI VARIANTE
Legenda e dettagli
Forza motrice

Scala:
1:50

Tavola n.:
IE-1